

Prot. n 280/11

Roma, 31 agosto 2011

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFISAL-UNSA Beni Culturali
A tutte le R.S.U. CONFISAL-UNSA Beni Culturali
A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N. 46/11

VERTENZA MiBAC: CHIESTA LA VERIFICA SUGLI IMPEGNI ASSUNTI DALL'AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DI QUANTO SOTTOSCRITTO NEL VERBALE CONGIUNTO DEL 26 LUGLIO 2011

Si porta a conoscenza che la nostra Organizzazione Sindacale ha chiesto a livello unitario con le altre OO.SS. coinvolte nella vertenza sindacale, in atto, una verifica sulle iniziative assunte dall'Amministrazione a seguito di quanto riportato nel verbale congiunto del 26 giugno 2011.

Ciò anche in considerazione del fatto, che sulle problematiche oggetto della vertenza, abbiamo proclamato a suo tempo a livello unitario lo sciopero generale per il 16 settembre 2011 e quindi si rende necessario un successivo passaggio, anche al fine di non disperdere lo sforzo unitario che ci ha visto in questi mesi agire assieme di fronte ad una situazione ogni giorno più grave per i lavoratori del MiBAC.

Si allega pertanto, a firma unitaria la richiesta già inviata all'Amministrazione, su quanto sopra descritto, fermo restando comunque, l'impegno di proseguire anche con le Organizzazioni Sindacali promotrici della vertenza in corso e fare al più presto il punto della situazione, notevolmente peggiorata dalle ultime misure, e decidere come proseguire in merito alla risoluzione delle rivendicazioni poste in essere.

Riservandoci di fornire al più presto ulteriori notizie circa gli sviluppi della situazione, l'occasione ci è gradita per inviare i nostri più cordiali saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Dott. Giuseppe Urbino)



Sig. Ministro **On.le Galan**
Sig. Capo di Gabinetto **Dr. Nastasi**
Sig. Segretario Generale **Arch. Cecchi**
Sig. D. G. - O.A G.I.P. **Dr. Guarany**

Oggetto: Verbale congiunto del 26 luglio 2011.

Con riferimento all'oggetto le scriventi OO.SS. chiedono con urgenza di conoscere l'esito delle iniziative assunte da codesta Amministrazione in relazione agli impegni assunti nel verbale congiunto, in particolare:

- riduzione degli organici: l'Amministrazione si era impegnata ad una iniziativa legislativa che potesse produrre la deroga al taglio del 10% prevista dalla legge n.25/2010. Allo stato, nel considerare che la nuova manovra prevede un ulteriore taglio del 10% sull'organico sia del personale dei livelli funzionali che delle posizioni dirigenziali, e che l'insieme dei tagli previsti comporterà una diminuzione di circa 4000 unità lavorative oltre all'azzeramento delle vacanze nelle posizioni dirigenziali, e che pertanto non risulta attualmente prevista alcuna deroga, contrariamente a quanto si registra per il personale dipendente dall'Amministrazione Giudiziaria, appare del tutto dirimente comprendere quali atti politici siano stati messi in opera per evitare un taglio degli organici i cui effetti disastrosi sul funzionamento dei servizi sono di tutta evidenza;
- accordo per le progressioni economiche interne alle aree: si chiede di conoscere l'esito delle procedure di registrazione dell'accordo presso i competenti organi di controllo, considerato che l'accordo è del 1 giugno 2011, e che l'accordo è stato regolarmente registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio;
- cedolino unico: restiamo in attesa di una puntuale ricognizione sullo stato dei pagamenti sul territorio, risultando peraltro alle scriventi che Lazio e Calabria sono allo stato del tutto inadempienti circa la tempistica prevista;
- spese di missione: si resta in attesa di conoscere le iniziative previste dal verbale congiunto;
- lavori insalubri: anche in questo caso si resta in urgente attesa di conoscere le specifiche iniziative che codesta Amministrazione intenda intraprendere per garantire il riconoscimento dei benefici previdenziali al personale interessato;
- ALES: considerata l'avvenuta registrazione del decreto di riparto delle somme da parte della Corte dei Conti e l'ottemperanza ai rilievi mossi sulla natura della società in house dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, si chiede di conoscere se siano state messe in atto le procedure di affidamento alla medesima società delle attività nelle quali è impegnato il personale ex L.S.U.
- Sblocco dei comandi: si resta in attesa di conoscere le iniziative previste dal verbale congiunto

Sui punti sopra evidenziati si chiede che venga calendarizzata con urgenza una riunione di contrattazione nazionale e si resta in attesa di sollecito riscontro.

UIL
E. Feliciani

FP CGIL
C. Meloni

FLP
R. Satolli

CONFSAL-UNSA
G. Urbino

UGL-INTESA
L. Schiada